



TECLA
EUROPA

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

RASSEGNA STAMPA EUROPEA

**Febbraio
2016**

FOCUS SULLA 116 PLENARIA DEL COMITATO DELLE REGIONI

Resoconto della 116° plenaria del Comitato europeo delle Regioni

Si è tenuta nelle giornate del 10 e del 11 Febbraio 2016 la **116° plenaria del Comitato europeo delle Regioni**. L'evento, volto alla discussione con i membri del Comitato delle Regioni delle priorità del 2016, ha previsto in agenda il dibattito di sei pareri e due risoluzioni. Durante la prima giornata di discussioni, di particolare rilevanza è stato l'intervento del **Presidente del Consiglio Europeo, Donald Tusk**, il quale ha più volte ribadito il ruolo fondamentale che rivestono le Autorità Locali nell'implementazione delle politiche europee. Il **Presidente del Comitato delle Regioni, Markku Markkula**, il cui intervento ha dato avvio alla prima giornata di plenaria, ha sottolineato la necessità che venga instaurata una forte leadership politica affinché si possa rispondere efficacemente alle esigenze dei cittadini e delle comunità. Secondo la visione di Markkula, il destino dell'Unione Europea dipende dalle comunità locali e dalla loro capacità di dar risposta alle emergenze come quella migranti, ormai una top-priority in territorio europeo.

In tal ambito, è stato accolto l'appello avanzato da una decina di leader delle Regioni europee dell'area del Mediterraneo, alla vigilia del vertice europeo, che richiama gli Stati a non alzare barriere nell'area Schengen. Gli italiani firmatari del documento "seriamente preoccupati per il dibattito sul futuro" del Trattato sono stati i **governatori di Toscana, Umbria, Sicilia e Calabria, Enrico Rossi, Catuscia Marini, Rosario Crocetta e Mario Oliverio**, con i **presidenti dei Consigli regionali di Emilia-Romagna e Friuli-Venezia Giulia, Simonetta Saliera e Franco Iacop**. Hanno condiviso il documento anche i governatori del Nord Egeo, Grecia orientale, Creta e il ministro degli esteri della Catalogna. La crisi dei migranti per i dieci leader si affronterebbe quindi solo puntando su una Europa più forte e il principio della libera circolazione all'interno dell'Ue dovrà essere preservato e rafforzato. Pur riconoscendo le "circostanze eccezionali", i governatori vedono nella sospensione del sistema Schengen per due anni la causa potenziale di contraccolpi di ampie dimensioni sulle economie regionali e locali proprio in un momento in cui molte di esse stanno faticosamente emergendo da una lunga recessione, o in alcuni casi sono ancora alle prese con la crisi.

I pareri approvati durante la plenaria sono stati formulati dal presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e dal Presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi. Le tematiche, che possono considerarsi fra di loro interconnesse, riguardavano rispettivamente la creazione di

indicatori che non consistono solo della misurazione di dati puramente economici - come possono essere il PIL e il PIL pro-capite - e di politiche per combattere la disoccupazione di lungo termine ed agevolare il reinserimento dei disoccupati sul mercato del lavoro. Per la Presidente Catuscia Marini lo sviluppo e la coesione sociale si misurano con la capacità di vincere le disuguaglianze e le forme di povertà, la qualità ambientale, la qualità dell'istruzione, del benessere sociale e del welfare. Per tali ragioni, risulta necessario che i dati di Eurostat costruiscano indicatori che servano nella nuova programmazione dei fondi strutturali.

Significativo è stato anche il parere del Presidente Rossi a favore di centri dell'impiego efficaci e con standard comuni, di aiuti ai Paesi più deboli, di politiche attive di reinserimento ma anche di un sussidio Ue per quanti rimangono fuori dal mercato del lavoro troppo a lungo. L'attuazione del parere del Governatore della Toscana si dovrebbe articolare su alcune fasi progressive: la definizione per ogni Paese, secondo certi parametri, della disoccupazione strutturale e poi su questa l'individuazione di quella congiunturale, legata a situazioni particolarmente drammatiche di crisi, come quella attuale. L'uscita da tale congiuntura negativa potrebbe essere aiutata dalla creazione di un fondo europeo di disoccupazione. Importante è stato, infine, l'intervento del *Commissario delle politiche regionali Corinna Crețu* a supporto del ruolo chiave del Comitato delle Regioni nel coinvolgere gli attori locali nell'attuazione delle politiche e nel tradurre obiettivi ambiziosi in progetti di alta qualità.

Consiglio Europeo: Accordo anti-Brexit e status speciale per Londra in Ue

Il **Consiglio Europeo** tenutosi nelle giornate del 18 e 19 Febbraio 2016 si è concluso con il raggiungimento dell'**accordo anti - Brexit** dopo una maratona negoziale durata ben 40 ore. La Gran Bretagna potrà attivare per 7 anni il cosiddetto 'freno d'emergenza' per l'accesso dei benefici al welfare dei cittadini comunitari, che dovranno aspettare 4 anni prima di accedere pienamente a tutti i vantaggi del welfare britannico, che saranno assicurati "gradualmente". La richiesta del Prime Minister inglese di rimpatriare chi non avesse trovato lavoro in Gran Bretagna entro sei mesi non è stata inserita nell'accordo. Altro risultato: al momento della prossima revisione dei Trattati, verrà inserito un paragrafo in cui sarà esplicitamente scritto che Londra è esentata dal concetto di "ever closer Union" ("Unione sempre più stretta"), il principio su cui si fonda l'Europa sin dal Trattato di Roma del 1957. Sul fronte migrazione, l'UE si è prefissata l'obiettivo di contenere rapidamente i flussi, proteggere le frontiere esterne, ridurre la migrazione irregolare e salvaguardare l'integrità dello spazio Schengen. Nell'ambito di questo approccio globale, il Consiglio europeo ha valutato, in base a relazioni dettagliate della presidenza e della Commissione, lo stato di attuazione degli orientamenti convenuti a Dicembre. È stata accolta la decisione della NATO di fornire assistenza nelle attività di ricognizione, controllo e sorveglianza degli attraversamenti illegali nel Mar Egeo in stretta collaborazione con gli Stati Membri e Frontex. La piena e rapida attuazione del piano d'azione UE-Turchia rimane una priorità al fine di contenere i flussi migratori e contrastare le reti dedite al traffico e alla tratta. La Turchia ha adottato misure per attuare il piano d'azione, segnatamente per quanto concerne l'accesso dei rifugiati siriani al mercato del lavoro turco e la condivisione dei dati con l'UE.

Fonte: Sole 24 ore – 19 Febbraio 2016

Piano Juncker: ora linee guida per combinarlo con fondi Ue

Arrivano le **linee guida per aiutare imprese e privati a fare il miglior uso possibile dei fondi Ue**, mettendo insieme le risorse del Piano Juncker e quelli strutturali per investire in nuovi progetti. Lo strumento, presentato dal vicepresidente Jyrki Katainen, dalla Commissaria alle Politiche regionali Corina Crețu e dal Vicepresidente della BEI Ambroise Fayolle, intende aiutare le comunità locali e i promotori dei progetti a fare pieno uso delle opportunità che nascono dalla combinazione dell'EFSI, il Fondo per gli investimenti strategici, e dai fondi strutturali, nati con logiche diverse ma complementari. Il libretto informativo pubblicato dalla Commissione Ue fornisce infatti una panoramica delle tre possibili combinazioni dei due fondi: la prima a livello di progetto, la seconda attraverso uno strumento finanziario come una piattaforma per gli investimenti, e la terza con i fondi forniti come finanziamento alle PMI tramite strumenti finanziari Ue che fungono da garanzia presso intermediari.

Fonte: Ansa – 22 febbraio 2016

Primo seminario formativo a livello nazionale del progetto LADDER

Si è parlato di sviluppo e cooperazione europea e internazionale nel primo **seminario formativo di livello nazionale LADDER**, ospitato dalla **Provincia di Novara** nella sede di palazzo Natta nelle giornate di lunedì 25 e martedì 26 gennaio. Il seminario rientra nel **progetto LADDER**, di cui TECLA è partner di riferimento il territorio italiano. Obiettivo principe della prima giornata del seminario è stato promuovere l'educazione allo sviluppo e la sensibilizzazione nell'ambito delle politiche di *Development Education & Awareness Rising* (DEAR). Ad aprire i lavori è stato il discorso del **Presidente della Provincia di Novara, Matteo Besozzi**, determinato a proseguire con azioni concrete per muoversi anche sul terreno internazionale, potenziando e migliorando gli interventi progettati in passato. A entrare nello specifico di LADDER è stato **Mattia Brazzale**, *assistente del segretario generale dell'ufficio ALDA di Bruxelles*. Tracciando il quadro delle peculiarità del progetto, ha evidenziato le caratteristiche del modello che sta alla base di LADDER e che prevede la collaborazione tra autorità locali e società civile. Nella seconda giornata si è entrati nello specifico dei meccanismi e delle fasi di stesura di un progetto, con riferimento ai bandi europei. Intervento pragmatico riservato a **Federico Daneo**, *direttore del Centro piemontese di Studi africani*, che ha analizzato in maniera puntuale le problematiche specifiche legate alla costruzione di un progetto nel settore della cooperazione e sviluppo e ha evidenziato gli strumenti fondamentali per occuparsi con accortezza di progettazione europea. Il **Direttore Generale di TECLA, Mario Battello**, ha affermato con vigore che la vera chiave di successo della strategia europea è la promozione di uno sviluppo che deve essere sostenibile, inclusivo e basato sull'innovazione.

Fonte: Sito TECLA – 29 Gennaio 2016

Agricoltura: Ue apre bando per promozione, 111 milioni in 2016

La Commissione europea ha aperto il **primo bando per la promozione dei prodotti agricoli**, non solo in Europa ma nei Paesi terzi. Il budget complessivo a disposizione per il 2016 è di **111 milioni di euro**, per cofinanziare progetti pluriennali dei produttori europei a caccia di nuovi

mercati, con diversi tassi di finanziamento dei fondi Ue a seconda del tipo di iniziativa. Nel dettaglio le risorse stanziare nell'ambito del programma 2016 per la promozione dell'agricoltura nel 2016 saranno così distribuite: oltre 97 milioni di euro per Programmi semplici di informazione e di promozione dei prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi nonché programmi semplici in caso di gravi turbative del mercato; e 14 milioni di euro per Programmi multipli di informazione e di promozione dei prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi.

Fonte: Fasi biz – 4 Febbraio 2016

Migranti: Ue rialloca 124mln per salvataggi in mare Italia

Via libera di Bruxelles alla riallocazione di **124 milioni di euro** di fondi Ue già assegnati all'Italia per il periodo 2007-2013, all'interno del **programma operativo Sicurezza**, che ora potranno essere utilizzati per cofinanziare misure destinate al salvataggio in mare dei migranti. A dare il disco verde è stata la commissaria alle Politiche regionali, Corina Crețu. Il programma operativo nazionale 'Sicurezza', secondo quanto si apprende a Bruxelles, finora ha finanziato 76 progetti per l'allestimento di centri multifunzionali per i migranti legali e i richiedenti asilo nelle quattro Regioni coinvolte - Sicilia, Campania, Calabria e Puglia - per un ammontare di 89 milioni di euro. Le misure sono incluse nel più ampio 'Piano per la gestione della migrazione' e si concentra su due dimensioni: prima accoglienza e integrazione. Le operazioni del programma 'Sicurezza' includono l'allestimento di aree per la sistemazione temporanea di immigrati (tra cui mense), laboratori linguistici e iniziative che mirano all'integrazione e all'inclusione sociale degli immigrati, oltre ad attività ricreative e aree sportive.

Fonte: Ansa - 10 febbraio 2016

EVENTI

Secondo infoday di ADRION

Bologna, 03 Marzo 2016, Sala Conferenze 20 Maggio, Viale della Fiera 8, Bologna

Il 03 Marzo 2016 si terrà a Bologna la seconda giornata informativa di presentazione del primo bando del programma di cooperazione transnazionale Interreg ADRION. L'incontro è previsto dalle ore 10.00 alle ore 14.00, presso la Sala 20 Maggio della Terza torre - Viale della Fiera 8 - Bologna. Le iscrizioni sono già aperte e sarà possibile registrarsi all'evento sino al 02 Marzo 2016 per una capienza massima di 240 persone. L'evento si terrà in inglese e sarà disponibile in video streaming, il link sarà disponibile a breve sul portale del programma di cooperazione internazionale ADRION.

Per maggiori informazioni, consultare il sito ufficiale ADRION usando i link a seguire:

<http://www.adrioninterreg.eu/>

<https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/IscrizioneConvegni/Iscrizione.aspx?6z%2bN8MruZcTLvbLTGsDuDg%3d%3d&Lang=EN>

Forum sulla “Regolamentazione dell’energia Elettrica”, Firenze

Firenze, Convitto Ecclesiastico della Calza, Piazza della Calza 6, 50125, Firenze.

Si terrà nelle giornate del 03 e del 04 Marzo Il Forum sulla regolamentazione dell'energia elettrica (Forum di Firenze) presso il Convitto Ecclesiastico della Calza, Piazza della Calza 6, 50125. Il forum è stato istituito per discutere della creazione del mercato interno dell'elettricità. Si sta attualmente focalizzando sugli scambi transfrontalieri di energia elettrica, in particolare sulle tariffe applicate durante gli scambi transfrontalieri di elettricità e la gestione della capacità di interconnessione scarsa. I partecipanti a cui si fa riferimento sono le autorità nazionali di regolamentazione, governi degli Stati membri, la Commissione europea, GST, commercianti di energia elettrica, i consumatori, gli utenti della rete, e gli scambi di energia. Le attività della prima giornata che verteranno sul mercato energetico e sulle corrette modalità di implementazione della normativa in materia energetica a livello regionale, si articoleranno dalle ore 14.15 alle 18.30 mentre la seconda giornata vedrà l’approfondimento delle tematiche sopra descritte nella fascia temporale inclusa dalle ore 09.00 alle 16.30.

Per maggiori informazioni, consultare il sito della DG energia al link che segue:

<https://ec.europa.eu/energy/en/events/meeting-european-electricity-regulatory-forum-florence>

IN BREVE DAI TERRITORI UE

Fondi Ue: Zingaretti, in arrivo bandi da 377 milioni

Nel Lazio sono in arrivo a breve bandi con fondi europei per un ammontare di **377 milioni di euro** e una nuova edizione di *'Torno subito'*, il programma dedicato alle esperienze lavorative dei giovani in imprese Ue. Lo ha annunciato il **Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti**, a margine della sua partecipazione alla plenaria del Comitato europeo delle Regioni.

Verrà lanciato il bando sulla reindustrializzazione che prevede una copertura di circa 70 milioni di euro e sono previsti ulteriori 90 milioni di euro per la prevenzione del rischio idrogeologico. Entro la primavera verranno resi disponibili 50 milioni, per strumenti finanziari e interventi per credito e micro credito. Verrà, inoltre, disegnato un pacchetto di misure destinate ai giovani, che non rappresentano aiuti, ma sostegno e opportunità, dalla formazione all'apertura di imprese, al micro credito. Con il nuovo bando di “Torno subito” migliaia di giovani del Lazio potranno beneficiare di esperienze lavorative in Europa per poi essere accolti da aziende nel Lazio.

Fonte: Ansa – 11 febbraio 2016

Bei e Regione Basilicata assieme per nuovi progetti

La **Regione Basilicata** e la **Banca europea per gli investimenti (BEI)** hanno firmato due prestiti per sostenere nuovi progetti su tutto il territorio lucano: l'accordo riguarda **370 milioni di euro**, nell'ambito di un progetto complessivo di 1,3 miliardi di euro per l'attuazione del POR e per la lotta al dissesto idrogeologico. I prestiti sono stati firmati dal **vicepresidente della BEI, Dario Scannapieco**, e dal **governatore lucano, Marcello Pittella**. Il programma della Basilicata per arginare gli effetti dei dissesti idrogeologici ammonta a 500 milioni nei prossimi anni: la BEI sosterrà il 50% del programma con una linea di credito complessiva di 250 milioni. La durata del prestito è di 25 anni. Il POR Basilicata per la programmazione 2014-2020 ammonta invece a circa 800 milioni, cofinanziati da più soggetti. La quota maggiore, pari al 50%, sarà erogata dalla Commissione Ue sul FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale). La contribuzione del Fondo può attivarsi solo contestualmente a quella dello Stato (35%) e della Regione (15%): il finanziamento della Bei coprirà quindi il fabbisogno finanziario della Basilicata per il Por (120 milioni). Gli investimenti riguarderanno diversi settori, tra i quali ricerca e sviluppo, agenda digitale, competitività, energia e mobilità urbana, protezione ambientale, trasporti e infrastrutture, educazione, assistenza tecnica.

Fonte: Ansa - 19 febbraio 2016



TECLA
EUROPA

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

Redazione

Gianluca Pinnelli

**20, Rue de Belliard
1040 - Bruxelles**

E-mail: g.pinnelli@teclaeuropa.eu

**Tel. +32.2.5035128
Fax +32.2.5143455**